



FÁTIMA LUZ E PAZ

Santuario di Nostra Signora del Rosario di Fatima

Direttore: Padre Carlos Cabecinhas

Pubblicazione Trimestrale | Anno 12 | 52

*Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio
e il cammino che ti condurrà a Dio*

**Anno Giubilare del Centenario
delle Apparizioni**

Maria rivela il mistero del suo Cuore Immacolato

Alla fine del 2010, accogliendo un esplicito invito di Papa Benedetto XVI, il Santuario di Fatima ha iniziato un percorso celebrativo per il centenario delle Apparizioni. Siamo ora giunti al settimo ciclo, che corrisponde all'apice della celebrazione del Centenario, l'Anno Giubilare, solennemente inaugurato il 27 novembre e che si prolungherà fino al 26 Novembre 2017.

Come nei precedenti sei cicli, il punto di partenza del tema di questo speciale anno pastorale è una apparizione: l'apparizione dell'ottobre 1917. In quell'occasione, come aveva promesso ai Pastorelli, la Madonna dice chi è - "Io sono la Madonna del Rosario" - mostrandosi rivestita di luce e propagando la luce di Dio, e rivela il mistero del suo Cuore Immacolato. Abbiamo scelto, così come tema di questo Anno Giubilare la promessa fatta dalla Madonna alla veggente Lucia in un'altra apparizione: "Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e il cammino che ti condurrà a Dio." Questo era già il tema generale di tutto l'itinerario tematico di questi sette anni di preparazione e celebrazione del Centenario delle Apparizioni, che ora corona tutto il cammino compiuto. Nel corso di questo anno particolarmente festoso, siamo invitati a riflettere sul ruolo di Maria nella storia della salvezza, a riconoscere che "il Signore ha compiuto meraviglie" in Maria e attraverso di lei, lasciandoci condurre dal suo Cuore Immacolato fino a Dio e dare grazie a Dio per il dono delle apparizioni della Madonna a Fatima.

L'Anno Giubilare è un anno speciale di grazia durante il quale i devoti della Madonna di Fatima potranno ricevere l'Indulgenza di Dio, espressione della Sua misericordia, e rendere grazie a Dio per le benedizioni che Egli, nel corso di questi 100 anni, ha riversato su di noi per mezzo di Maria.

Possa questo Anno Giubilare contribuire alla realizzazione della promessa della Madonna: "Finalmente il mio Cuore Immacolato trionferà".

Padre Carlos Cabecinhas

Il Santuario di Fatima invita i pellegrini a vivere il Centenario con un programma culturale

L'anno giubilare ha come tema "Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e il cammino che ti condurrà a Dio"

Il Santuario di Fatima durante il 2017 vive molto intensamente l'Anno Giubilare del Centenario delle Apparizioni. Sono previsti un programma liturgico e un programma culturale.

Una esposizione temporanea, con il titolo "I colori del Sole: la luce di Fatima nel mondo contemporaneo", rievoca l'apparizione dell'ottobre 1917 - nell'anno Giubilare del Centenario delle Apparizioni di Fatima. È aperta al pubblico nel Convivium di Sant'Agostino, piano inferiore della Basilica della Santissima Trinità, dal 26 novembre 2016 al 31 ottobre 2018, tutti i giorni dalle 9:00 alle 19:00. In questa esposizione sono previste visite tematiche il 1° mercoledì di ogni mese.

Il progetto "Un Centenario di Voci" invita 100 personalità per fare una breve testimonianza su Fatima, verrà trasmesso alla radio e reso disponibile on-line.

Sarà anche on-line il "Murale di testimonianze" che permette ad ogni pellegrino di Fatima di lasciare una breve dichiarazione in video da condividere sui social network.

Il Colloquio Commemorativo dei 100 anni delle apparizioni di Fatima in "Fatima - Storia e Memoria", sviluppato in collaborazione con l'Accademia Portoghese di Storia, si svolge il 26 e 27 maggio. Il Convegno Internazionale del Centenario di Fatima "Pensare Fatima. Letture interdisciplinari", ha ancora aperte le iscrizioni. Questo momento di riflessione è in programma dal 21 al 24 giugno presso la Sala del Buon Pastore al Centro Pastorale Paolo VI.

"Fatima - Tempo di Luce" è uno spettacolo di Video Mapping, in programma per le notti del 12, 13 e 14 maggio nella Spianata del Santuario di Fatima.

Il Ciclo di Musica Sacra avrà al-



Il Portico Giubilare indica 100 dalle apparizioni

cuni concerti nella Basilica di Nostra Signora del Rosario di Fatima. Questi momenti musicali sono in programma per il 14 maggio, 9 luglio, 13 agosto, 10 settembre e 8 di ottobre. Il Concerto di Chiusura del Centenario delle apparizioni di Fatima, del Coro e Orchestra Gulbenkian, si svolgerà il 13 ottobre alle ore 18:30 nella Basilica di Nostra Signora del Rosario di Fatima.

Il Concerto di Pasqua, della Escolania de Montserrat - diretto da Llorenç Castelló, è in programma per il 23 aprile, alle ore 15:30, nella Basilica di Nostra Signora del Rosario di Fatima.

Il IX Incontro di Cori Infantili del Santuario di Fatima sarà il 25 aprile, alle ore 15:30, nella Basilica di Nostra Signora del Rosario di Fatima.

Tutte queste informazioni sono disponibili all'indirizzo www.fatima.pt

Cátia Filipe

Cronologia delle visite papali a Fatima

13 maggio 1967 - Paolo VI viene a Fatima ed è ricevuto dal Presidente della Repubblica. Decorre in questo giorno il 50° anniversario delle apparizioni.

Nella sua omelia ha detto: «Tanto è il nostro desiderio di onorare la Ss.ma Vergine Maria, Madre di Cristo, e perciò Madre di Dio e Madre nostra, tanta è la nostra fiducia nella sua benevolenza verso la santa Chiesa e verso il nostro apostolico ufficio, tanto è il nostro bisogno della sua intercessione presso Cristo, suo Figlio divino, che noi siamo venuti umili e fidenti pellegrini a questo Santuario benedetto, dove si celebra oggi il 50° delle apparizioni di Fatima e dove si commemora il 25° della consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria».

12 maggio 1982 - Giovanni Paolo II arriva a Fatima nel



Paolo VI fu il primo Papa a visitare Fatima

tardo pomeriggio, dopo un breve passaggio da Lisbona e presiede la veglia di preghiera alla Cappellina delle Apparizioni.

«Desidero farvi una confidenza:[...] da quando avvenne il noto attentato nella Piazza di san Pietro, un anno fa, al riprendere conoscenza, il mio pensiero si rivolse immediatamente a questo Santuario, per deporre nel cuore della Madre celeste il mio ringraziamento per avermi salvato dal pericolo. Ho visto in tutto ciò che stava succedendo - non mi stanco di ripeterlo - una speciale protezione materna della Madonna. E nella coincidenza - non ci sono semplici coincidenze nei disegni della divina Provvidenza - ho visto anche un appello e, chissà, un richiamo all'attenzione verso il messaggio che da qui partì, 65 anni orsono, tramite tre fanciulli, figli di umile gente di campagna, i pastorelli di Fatima, come sono universalmente conosciuti».

13 maggio 1982 - Giovanni Paolo II presiede l'Eucaristia.

«Vivrà "sempre nella mia anima", potete starne certi, "questo grido immortale - o Fatima addio", dopo avere elevato da qui, uniti, le nostre suppliche, guidati dalla fede, dalla speranza e dalla carità. È giunta l'ora della separazione. Ma io credo che continueremo ad essere molto uniti nell'amore di Cristo, separandoci con la gioia di aver compiuto un imperativo di questo amore, con la nostra "penitenza e preghiera"».

12 maggio 1991 - Giovanni Paolo II partecipa alla Veglia di preghiera alla Cova da Iria.

«In questa notte di Veglia, con le candele della fede accese, la Chiesa leva a Te un'ardente preghiera a favore degli uomini, affinché, con umile disponibilità e coraggiosa fiducia, possano orientarsi lungo la via della salvezza. Amata Madre, aiutaci in questo deserto senza Dio, dove sembrano perdute la nostra generazione e la generazione dei suoi figli, perché finalmente ritrovino le Fonti divine della propria vita e in esse riposino».

13 maggio 1991 - Giovanni Paolo II presiede l'Eucaristia nel Santuario di Fatima.

«Il Santuario di Fatima è un luogo privilegiato, dotato di



Giovanni Paolo II è stato tre volte nella Cova da Iria

un valore speciale: ha in sé un messaggio importante per l'epoca che stiamo vivendo. È come se qui, all'inizio del nostro secolo, fossero risuonate, con una nuova eco, le parole pronunciate sul Golgota».

13 maggio 2000 - Giovanni Paolo II presiede l'Eucaristia, durante la quale vengono beatificati i pastorelli Francesco e Giacinta Marto.

«Ti benedico, o Padre, per tutti i tuoi piccoli, a cominciare dalla Vergine Maria, l'umile tua Serva, e fino ai pastorelli Francesco e Giacinta.

Il messaggio delle loro vite resti sempre vivo ad illuminare il cammino dell'umanità!».

12 maggio 2010 - Benedetto XVI benedice le candele dei pellegrini. L'Eucaristia della Veglia è presieduta dal segretario di Stato, cardinale Tarcisio Bertone.

13 maggio 2010 - Benedetto XVI presiede l'Eucaristia nel Santuario di Fatima, in occasione del decimo anniversario della beatificazione dei pastorelli Francesco e Giacinta Marto.

«Con la famiglia umana pronta a sacrificare i suoi legami più santi sull'altare di gretti egoismi di nazione, razza, ideologia, gruppo, individuo, è venuta dal Cielo la nostra Madre benedetta offrendosi per trapiantare nel cuore di quanti le si affidano l'Amore di Dio che arde nel suo. In quel tempo erano soltanto tre, il cui esempio di vita si è diffuso e moltiplicato in gruppi innumerevoli per l'intera superficie della terra, in particolare al passaggio della Vergine Pellegrina, i quali si sono dedicati alla causa della solidarietà fraterna. Possano questi sette anni che ci separano dal centenario delle Apparizioni affrettare il preannunciato trionfo del Cuore Immacolato di Maria a gloria della Santissima Trinità».

Sandra Dantas



Benedetto XVI ha visitato il Santuario di Fatima nel maggio 2010

Il Papa rende ufficiale il pellegrinaggio a Fatima nel Centenario

Francesco verrà "in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fatima dal 12 al 13 maggio"



Francesco vuole farsi pellegrino a Fatima

Papa Francesco sarà a Fatima dal 12 al 13 maggio 2017, "in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fatima", secondo la conferma ufficiale del Vaticano al Santuario della Madonna del Rosario di Fatima.

La nota aggiunge; "in occasione del centenario delle apparizioni della Beata Vergine Maria alla Cova da Iria e accogliendo l'invito del Presidente della Repubblica e dei Vescovi portoghesi, Sua Santità Papa Francesco si recherà in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fatima dal 12 al 13 maggio 2017".

Il vescovo di Leiria-Fatima si è espresso dicendo che è un momento di "estrema gioia" perché, nel centenario, attraverso la presenza del Santo Padre, "siamo uniti con tutta la Chiesa universale".

"Sempre quando il Papa è pellegrino come pastore universale, tutta la Chiesa è pellegrina con lui," e perciò "in questa occasione voglio esprimere la gioia e la letizia che

porta a tutto il popolo portoghese e a tutta la Chiesa in Portogallo l'annuncio ufficiale del pellegrinaggio del Santo Padre".

"Il Papa vuole farsi pellegrino tra i pellegrini di Fatima e questo è un motivo di grande gioia", ha dichiarato Mons. António Marto, nel messaggio lasciato alla Sala Stampa del Santuario di Fatima.

Il prelado sottolinea anche la "responsabilità" del Santuario, poiché "non si tratta di accogliere il Santo Padre soltanto come pellegrino e pastore, ma di accogliere il messaggio che ci porterà". Pertanto, conclude, "questo pellegrinaggio deve servire a rinnovare la fede".

Il programma della visita del Papa alla Cova da Iria sarà divulgato soltanto a marzo.

Francesco sarà il quarto capo della Chiesa Cattolica a visitare Fatima, dopo Paolo VI (1967), Giovanni Paolo II (1982, 1991 e 2000) e Benedetto XVI (2010).

I viaggi internazionali dei Papi sono una novità che risale alla seconda metà del XX secolo, con il pontificato di Paolo VI (1897-1978), che in occasione dell'ultima sessione del Concilio Vaticano II annuncia l'intenzione di consegnare la Rosa d'Oro alla Madonna del Rosario di Fatima.

Da allora, il Portogallo si immetterà nel percorso delle visite apostoliche già a partire dal quinto viaggio di questo pontefice italiano, il 13 maggio 1967, in occasione del 50° anniversario delle apparizioni mariane, riconosciute dalla Chiesa Cattolica, alla Cova da Iria.

Fatima diventa il motore principale dei cinque viaggi pontifici, dopo che già Pio XII, il 31 ottobre 1942, aveva consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria, in piena II Guerra Mondiale.

Paolo VI volle venire personalmente a Fatima come pellegrino il 13 maggio 1967, dopo aver deciso che l'aereo che lo aveva portato da Roma atterrasse a Monte Real, allog-

giando nell'allora diocesi di Leiria (oggi Leiria-Fatima).

Giovanni Paolo II, che il 13 maggio 1981 era stato colpito in Piazza San Pietro in un attentato alla sua vita, venne alla Cova da Iria un anno dopo, ringraziando pubblicamente per l'intercessione della Madonna di Fatima nel suo recupero in salute.

Nel maggio 1982, in occasione di questo primo attentato alla sua vita, Karol Wojtyła (1920-2005) veniva a Fatima per "ringraziare la Divina Provvidenza in questo luogo che la Madre di Dio sembra aver scelto in modo così speciale".

Il Papa polacco tornò in Portogallo nove anni dopo: il 10 maggio 1991 Giovanni Paolo II celebrò la messa allo Stadio "do Restelo" recandosi poi nelle Azzorre e a Madeira, prima di raccogliersi nel Santuario di Fatima, nei giorni 12 e 13 maggio.

Nel corso di quattro giorni, Giovanni Paolo II pronunciò 12 discorsi ed inviò anche una lettera, dalla Cova da Iria, ai vescovi cattolici d'Europa che preparavano una speciale assemblea del Sinodo dei Vescovi, dedicata al Vecchio Continente.

Il 12 e 13 maggio 2000, già molto affaticato, Giovanni Paolo II tornò in Portogallo per presiedere alla beatificazione dei pastorelli Francesco e Giacinta Marto. Fu in questa occasione che diede l'annuncio della pubblicazione della terza parte del "Segreto di Fatima".

Benedetto XVI ha visitato il Portogallo dall'11 al 14 maggio 2010 in occasione del decimo anniversario della beatificazione di Francesco e Giacinta Marto, con tappe a Lisbona, Fatima e Porto.

Il 2017 sarà la volta di Francesco. Come Paolo VI la visita si concentrerà esclusivamente alla Cova da Iria, dove il 13 maggio 2013 l'allora Cardinale Patriarca di Lisbona, Mons. José Policarpo, aveva consacrato il pontificato del Papa argentino alla Vergine Maria.

Carmo Rodeia

Francesco e Fatima “Madre noi ti ringraziamo per la tua fede”



Francesco ha consacrato il suo pontificato alla Madonna

Il cardinale Bergoglio è stato eletto Papa il 13 marzo 2013, nel secondo giorno del conclave, con il nome Francesco.

Francesco è il primo gesuita ad essere eletto Papa, proveniente dal continente americano, e il primo non europeo ad essere investito come vescovo di Roma da più di 1200 anni. La mattina dopo la sua elezione, Papa Francesco ha compiuto la sua prima comparsa come capo della Chiesa Cattolica recandosi alla Basilica di Santa Maria Maggiore, con l'intento di pregare in privato. Era abituale, per il cardinale Jorge Mario Bergoglio cominciare la giornata pregando in questa chiesa. Due mesi dopo inizia ufficialmente il suo legame con la Madonna di Fatima.

Papa Francesco ha espresso in diverse occasioni, la sua devozione alla Madonna di Fatima e il suo interesse per il suo messaggio, che è eco del Vangelo. La consacrazione del suo pontificato alla Madonna, a Fatima, su sua richiesta, ne è un esempio. Così come l'espressa richiesta che la Statua della Madonna, che si venera nella Cappella delle Apparizioni, fosse a Roma per la Giornata Mariana promossa dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno della Fede.

Nel 2015, inoltre, Papa Francesco si è unito alla celebrazione del 13 maggio, della Cova da Iria, per evocare alcuni dei contenuti fondamentali delle apparizioni ai tre veggenti, i Beati Francesco e a Giacinta e a Suor Lucia, che hanno avuto luogo nella Cova da Iria tra maggio e ottobre 1917.

Durante la catechesi del giorno 13 maggio 2015, il Papa chiese al lettore portoghese, presente nella piazza, di pregare ad alta voce una Ave Maria, evidenziando il giorno in cui la Chiesa ricorda la Madonna di Fatima: “Chiedo al mio fratello portoghese, in questo giorno dedicato alla Madonna di Fatima, di pregare tutti insieme in portoghese.”

Francesco ha espresso la sua intenzione di essere a Fatima in occasione del pellegrinaggio internazionale anniversario di maggio, volontà che è stata espressa ai vescovi cattolici del Portogallo nel mese di settembre 2015, all'inizio della visita ad limina.

Durante l'udienza generale del 11 maggio 2016, Papa Francesco si è unito alla celebrazione del 13 maggio, nella Cova da Iria, e ha ricordato la devozione di San Giovanni Paolo II per la Madonna di Fatima: “In quest'apparizione Maria ci invita ancora una volta alla preghiera, alla penitenza e alla conversione.”, ha detto il Pontefice, davanti a migliaia di persone che si sono riunite in piazza San Pietro.

La versione ufficiale di Papa Francesco sul social network Instagram, lo stesso giorno, aveva un'immagine della Madonna di Fatima con la didascalia: “Madre, ti ringraziamo per la tua fede; Rinnoviamo il nostro affidamento a Te.

“Il Santuario di Fatima ha, a sua volta, lo Spazio Giovani Papa Francesco, rivolto ai giovani, forza particolarmente viva e dinamica della Chiesa, per i quali è stato concepito e creato.

Francesco sarà il quarto Papa a visitare il Portogallo, dopo Paolo VI (13 maggio 1967), Giovanni Paolo II (dal 12 al 15 Maggio 1982, dal 10 al 13 Maggio 1991, 12 e 13 maggio 2000) e Benedetto XVI (dal 11 al 14 maggio 2010).

Cátia Filipe

PAPA FRANCESCO

Atto di Consacrazione alla Madonna di Fatima

Beata Maria Vergine di Fatima,
con rinnovata gratitudine per la tua presenza materna
uniamo la nostra voce a quella di tutte le generazioni
che ti dicono beata.

Celebriamo in te le grandi opere di Dio,
che mai si stanca di chinarsi con misericordia sull'umanità,
afflitta dal male e ferita dal peccato,
per guarirla e per salvarla.

Accogli con benevolenza di Madre
l'atto di affidamento che oggi facciamo con fiducia,
dinanzi a questa tua immagine a noi tanto cara.

Siamo certi che ognuno di noi è prezioso ai tuoi occhi
e che nulla ti è estraneo di tutto ciò che abita nei nostri
cuori.

Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo
e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso.

Custodisci la nostra vita fra le tue braccia:
benedici e rafforza ogni desiderio di bene;
ravviva e alimenta la fede;
sostieni e illumina la speranza;
suscita e anima la carità;
guida tutti noi nel cammino della santità.

Insegnaci il tuo stesso amore di
predilezione
per i piccoli e i poveri,
per gli esclusi e i sofferenti,
per i peccatori e gli smarriti di
cuore:
raduna tutti sotto la tua
protezione
e tutti consegna al tuo diletto
Figlio, il Signore nostro Gesù.

Amen.



Atto di affidamento a Maria, Vergine di Fátima, al termine della Messa in occasione della Giornata Mariana (Piazza San Pietro, 13 ottobre 2013)

Il Papa delle periferie promuove uno stile missionario della Chiesa

Francesco ha pubblicato due encicliche, due esortazioni apostoliche e una lettera pastorale sulla misericordia

Popolare nei media, che ha affascinato fin dall'inizio per la sua semplicità e modo di essere, Francesco gode oggi di un'accoglienza che pochi dei suoi predecessori hanno sperimentato.

Viene a Fatima per il centenario, ma ha voluto sottolineare che verrà come pellegrino.

Ha 80 anni, appena compiuti, ed è stato eletto successore di Papa Benedetto XVI in data 13 marzo 2013, dopo le dimissioni dell'attuale Papa emerito. Francesco è il primo Papa gesuita nella storia della Chiesa ed anche il primo pontefice sudamericano.

Ha già visitato quattro continenti e fatto 17 viaggi, alcuni dei quali simbolici, tra cui un passaggio per Lampedusa, in Italia e per l'isola di Lesbo, in Grecia e una visita ad Auschwitz, oltre ad altre visite a Paesi, regioni e parrocchie della diocesi di Roma.

Le Filippine hanno accolto, il 18 gennaio 2015, la più grande celebrazione del suo pontificato, presso lo stadio Quirino Grandstand, nell'area del Rizal Park, con sei milioni di partecipanti, il che rappresenta un record nella storia della Chiesa Cattolica.

Tra i principali documenti dell'attuale pontificato ci sono le encicliche "Laudato si", dedicata ai temi ecologici e "Lumen fidei", che raccoglie le riflessioni di Benedetto XVI, l'esortazione apostolica "Evangelii gaudium" e l'esortazione post-sinodale "Amoris Laetitia".

Il Papa argentino ha promosso un Sinodo sulla Famiglia, in due sessioni, con consultazioni allargate alle comunità cattoliche ed ha annunciato un Anno Santo straordinario, a 50 anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II, quello del Giubileo della Misericordia.

Sta inoltre incrementando una riforma della Curia Romana, a cominciare dal settore amministrativo-finanziario, con visori esterni ai



Francesco è il primo Gesuita eletto Papa

conti del Vaticano e la creazione di un Segretariato per l'Economia presso la Santa Sede, oltre all'attuazione di misure di trasparenza finanziaria presso l'Istituto per le Opere di Religione (IOR, conosciuta come la Banca Vaticana).

Oltre alle varie critiche ad un sistema economico e finanziario che "uccide", il Papa si è appellato alla pace nelle diverse regioni del mondo colpite da conflitti, assumendo la difesa dei cristiani in Medio Oriente.

Il Papa ha promosso tre concistori e fatto 57 nuovi cardinali, tra cui Mons. Manuel Clemente, il Cardinale Patriarca di Lisbona.

Fin dal primo momento, ha consacrato il suo pontificato alla Madonna. Conosciuto come un Papa profondamente mariano, Francesco ha sorpreso il mondo. Anche i media più critici lo hanno elogiato. La rivista *Rolling Stone* lo ha scelto come il "Papa cool" e il *Time* come la persona dell'anno.

"La mia gente è povera e io sono uno di loro", ha detto più volte, per spiegare la scelta di vivere in appartamento e di preparare la cena da solo. Ai suoi sacerdoti ha raccomandato misericordia, coraggio apostolico e le porte aperte a tutti. La cosa peggiore che può accadere nella Chiesa, ha spiegato in varie circostanze, "è la mondanità spirituale", che significa "porre se stessi al centro". Quando cita la giustizia sociale, invita in primo luogo a riprendere in mano il catechismo, a riscoprire i dieci comandamenti e le beatitudini. Il suo programma è semplice: "se seguissimo Cristo, comprenderemo che calpestare la dignità di una persona è peccato grave".

Nato nella capitale argentina il 17 dicembre 1936, è figlio di immigrati piemontesi: suo padre, Mario, lavorava come contabile alla stazione, sua madre, Regina Sivori, si occupava della casa e dell'educazione dei cinque figli.

Si è diplomato come tecnico chimico ma poi ha scelto il cammino del sacerdozio, entrando nel seminario diocesano di Villa Devoto. L'11 marzo 1958, è passato al noviziato della Compagnia di Gesù. Ha completato i suoi studi umanistici in Cile e, una volta tornato in Argentina, nel 1963 ha conseguito la laurea in filosofia presso la Facoltà di Filosofia del collegio massimo «San José» di San Miguel. Tra il 1964 e il 1965 è stato professore di letteratura e psicologia nel collegio dell'Immacolata di Santa Fé e nel 1966 ha insegnato queste stesse materie nel collegio del Salvatore di Buenos Aires. Dal 1967 al 1970 ha studiato Teologia, laureandosi presso il collegio massimo «San José» di San Miguel.

Il 13 dicembre 1969 è stato ordinato sacerdote. Nel 2013 è stato scelto per occupare la cattedra di Pietro.

Murale di testimonianze online racconta il ricordo e l'esperienza di Fatima in prima persona

Il Santuario di Fatima dall'8 dicembre ha postato online un mosaico dal titolo «Murale di testimonianze "Io e Fatima"», nel quale molti pellegrini esprimono il loro ricordo dell'avvenimento e del messaggio di Fatima e l'esperienza di fede che hanno sperimentato in questo luogo.

Si tratta della seconda delle due iniziative promosse nell'ambito del Protocollo di Cooperazione firmato tra il Santuario di Fatima e l'Istituto Politecnico di Leiria, nel contesto della celebrazione del Centenario delle Apparizioni.

Il «Murale di testimonianze "Io e Fatima"», disponibile in muraldetestemunhos.fatima.pt assume, in questo contesto celebrativo, un importante ruolo nella sublimazione dell'esperienza personale di Fatima - esperienza



di vita e celebrazione della fede, della contemplazione e fruizione culturale e artistica, di mera curiosità o di costruzione personale e identitaria - che molti hanno potuto realizzare nel corso di quest'ultimo secolo.

Le testimonianze riflettono l'ampiezza di queste esperienze, tanto nu-

merose e diverse quanto coloro che le vivono e contemporaneamente la singolarità, molte volte complementare, di ciascuno di loro.

La costruzione del Murale, così come la raccolta delle testimonianze, sono state effettuate nel corso di Comunicazione e Media, della Scuola Superiore di Educazione e Scienze Sociali dell'Istituto Politecnico di Leiria, responsabile anche per l'edizione e la produzione di questi video.

Il Murale consiste in 24 testimonianze iniziali, a cui si aggiungeranno progressivamente nuove registrazioni durante il periodo delle celebrazioni, essendo previsto un aggiornamento nel mese di febbraio.

Carmo Rodeia

Santuario della Madonna di Lourdes prepara il programma per celebrare l'anno giubilare del centenario delle apparizioni di Fatima

Il viaggio di Papa Francesco sarà accompagnato da trasmissioni in diretta dalla Cova da Iria

Il Santuario di Nostra Signora di Lourdes, in Francia, vuole unirsi al Santuario di Fatima, in occasione della celebrazione del Centenario delle Apparizioni e ha preparato un programma speciale per i pellegrini che passano di lì, soprattutto in riferimento alla visita di Papa Francesco, in maggio, ritrasmettendo le celebrazioni dal segnale distribuito dal Santuario di Fatima.

«Ogni santuario rivela una parte della missione di Maria e ciascuno ha un particolare carisma, senza contraddire i carismi degli altri», secondo un documento inviato dal Santuario di Lourdes alla Sala Stampa del Santuario di Fatima.

I santuari mariani vogliono unirsi per celebrare il messaggio che «è per tutti».

Per fare ciò nel miglior modo possibile, il Santuario di Lourdes ha preparato un programma speciale, nel quale è messa in evidenza, da maggio ad ottobre, una mostra sui grandi santua-

ri mariani; processioni mariane con immagini e/o statue della Madonna di Fatima e la presentazione del film delle Apparizioni a Lourdes e a Fatima.

Durante l'anno saranno particolarmente celebrati i giorni 11 di ogni mese, centrati sulla Madonna di Lourdes; i giorni 13 di ogni mese, ricordando la Madonna di Fatima ed, in maggio, la ritrasmissione delle celebrazioni del pellegrinaggio internazionale anniversario che sarà presieduto da Papa Francesco. In quel mese, a partire dall'11 maggio, le attenzioni di Lourdes saranno focalizzate su Fatima, con il rosario meditato alla Grotta e la rievocazione del messaggio della Madonna di Lourdes, seguita dalla fiaccolata. Venerdì 12 ci sarà la processione eucaristica con le preghiere dell'Angelo del Portogallo, seguita dalla Veglia di preghiera nella Basilica di San Pio X, in unione con Fatima. Il giorno 13 ci sarà il rosario meditato sul Messaggio di Fatima, la rievocazione delle apparizioni della Madonna

nella Basilica di San Pio X e la ritrasmissione su schermo gigante della visita di Papa Francesco al Santuario di Fatima. Questa comunione con Fatima si conclude con la celebrazione di una Messa di ringraziamento per le intenzioni di Papa Francesco, il giorno 15. Si segnala che nei giorni 12 e 15 di ogni mese verrà celebrato un momento penitenziale per riparare i peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria, seguito da una messa per la conversione dei peccatori e le confessioni.

Nei giorni 13 di ogni mese, il programma del santuario francese, durante quest'anno, è interamente dedicato a Fatima, cominciando dalla Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, seguita dalla Messa per le intenzioni del Papa e la Consacrazione a Maria, la rievocazione delle apparizioni di Lourdes e di Fatima (video), esposizione commentata e fiaccolata.

Sandra Dantas

Papa Francesco ha concesso l'indulgenza plenaria per l'Anno Giubilare vissuto in santuario

Anno Giubilare del Centenario decorre dal 27 novembre 2016 al 26 novembre 2017

Papa Francesco ha concesso al Santuario di Fatima un Anno Giubilare, nel contesto del 100° anniversario delle apparizioni della Madonna, con indulgenza plenaria fino al 26 novembre 2017.

“Confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre,” sono le condizioni che i fedeli “penitenti e animati dalla carità” devono soddisfare per ottenere l’indulgenza plenaria concessa da Papa Francesco.

Passando dal Santuario ricevono l’indulgenza plenaria tutti coloro che “devotamente in qualche celebrazione o preghiera” in onore della Vergine Maria, pregano la preghiera del Padre Nostro, recitano il Simbolo della fede (Credo) e invocano la Madonna di Fatima.

L’indulgenza plenaria è concessa anche ai “pii credenti” che facciano visita devotamente ad una statua della Madonna di Fatima esposta “in qualsiasi chiesa, cappella o luogo nei giorni delle apparizioni anniversary, cioè il 13 di ogni mese da maggio a ottobre 2017 e partecipino ad una “celebrazione o preghiera”.

E “inoltre concessa l’indulgenza plenaria ai fedeli che, “per età, malattia o altra grave causa”, non possono muoversi, ma sono “pentiti di tutti i peccati”.

Questi fedeli devono avere l’intenzione di realizzare le tre condizioni di cui sopra davanti ad una piccola statua della Madonna di Fatima, “non appena ne avessero la possibilità”.

Come dice il Diritto Canonico, per ottenere l’indulgenza, che può essere parziale o plenaria - secondo che libera in parte o in tutto dalla pena temporale dovuta per i peccati - è richiesto, oltre all’esclusione di qualsiasi attaccamento al peccato, il compimento del compito prescritto dalla Chiesa, i sacramenti della Riconciliazione (Confessione) e dell’Eucaristia, come anche la preghiera secondo le intenzioni del Papa.



Il Centenario delle Apparizioni è segnalato dal Portico del Giubileo



**Il mio
Cuore
Immacolato
sarà il tuo
rifugio
e il
cammino
che ti
condurrà
a Dio**

Preghiera Giubilare di Consacrazione

Salve, Madre del Signore,
Vergine Maria, Regina del Rosario di Fatima!
Benedetta fra tutte le donne,
sei l’immagine della Chiesa rivestita di luce pasquale,
sei l’onore del nostro popolo,
sei il trionfo sul male.

Profezia dell’Amore misericordioso del Padre,
Maestra dell’Annuncio della Buona Novella del Figlio,
Segno del Fuoco ardente dello Spirito Santo,
insegnaci, in questa valle di gioie e di dolori,
le verità eterne che il Padre rivela ai piccoli.

Mostraci la forza del tuo manto protettore.
Nel tuo Cuore Immacolato,
sii il rifugio dei peccatori
e la via che conduce a Dio.

Unito/a ai miei fratelli,
nella Fede, nella Speranza e nell’Amore,
a Te mi ado.
Unito/a ai miei fratelli, attraverso di Te, a Dio mi
consacro,
o Vergine del Rosario di Fatima.

E alla fine, avvolto/a dalla Luce che dalle tue mani
giunge a noi,
darò gloria al Signore per i secoli dei secoli.

Amen.

Cheli Carrizo Boyd scrive musica per la Madonna di Fatima

La sua musica è stata composta per il Centenario delle Apparizioni

La cantante cattolica Cheli Carrizo Boyd, originaria di Panamá, ha composto la canzone "Tu corazón immaculado triunfará" (Il Tuo cuore immacolato trionferà) per il Centenario delle Apparizioni. La melodia in onore di Fatima, che sarà ora tradotta in diverse lingue, «è quasi una marcia - chiarisce la cantante panamense - in cui l'esercito della Chiesa va avanti guidata dal cuore della Vergine».

Gli arrangiamenti musicali sono a carico del musicista Carlos Samaniego, mentre il mixaggio e la masterizzazione sono stati realizzati da Anibal Muñoz Corcheas. Le voci dei cori sono interpretate da Mariaestelí Ríos, Nati Beitía, Melitza Gallardo, Osvaldo Montenegro, Otniel Vázquez e Patricia Ríos.

La radio EWTN, che trasmette una programmazione a tematica cattolica, è stata la prima a far andare in onda la canzone.

« Mi hanno chiamato persone da tutto il mondo, anche non cattolici,

per congratularsi con me per questa composizione, - spiega l'autrice -. Di tutto quello che ho scritto, sento che questa è la più particolare. Ha una forza incredibile. Riesco a vedere questo nei volti delle persone quando la sto cantando».

Per l'artista è una «grande gioia» poter cantare - dice - «qualcosa di così bello come le parole della Vergine di Fatima. Ciò che è scritto lancia un messaggio di speranza di fronte ad un mondo pieno di sofferenze, in cui la verità non è riconosciuta. La canzone ripete che il Cuore Immacolato della Vergine trionferà».

L'autrice realizzerà uno dei suoi sogni quando, il 25 marzo, verrà a visitare il Santuario di Fatima. Il Papa che sarà in Portogallo il 12 e il 13 maggio, è stato uno dei primi a poter ascoltare la sua composizione. Infatti l'ambasciatrice di Panamá presso la Santa Sede, Miroslava Rosas, ha avuto l'opportunità di consegnargliela direttamente in mano.

A proposito dei suoi progetti futuri l'autrice riferisce che, senza alcun dubbio, comporrà una canzone per la Giornata Mondiale della Gioventù, che si terrà a Panamá nel 2019.

Victoria Isabel Cardiel C.



Cheli Boyd visiterà Fatima a marzo

Il Rettore del Santuario di Fatima ha sottolineato l'importanza dell'accoglienza dei pellegrini

Il Santuario della Cova da Iria ha ospitato il Congresso dei rettori dei santuari francesi

Il Santuario di Fatima ha ricevuto il Congresso e l'Assemblea Generale dell'Associazione (francese) dei Rettori di Santuari, dal 10 al 13 gennaio nella Cova da Iria, un incontro che ha avuto come tema "Nel cuore del tempo, Maria e la Chiesa segno di speranza".

L'incontro ha avuto luogo presso la Casa Nossa Senhora do Carmo e ha avuto momenti di preghiera, di formazione e di riflessione nel corso di diversi giorni.

In apertura del Congresso il rettore del Santuario di Fatima ha affermato che "è necessario che i santuari possano essere luoghi di irradiazione di pace e luoghi di irradiazione di fraternità."

L'Associazione dei Rettori dei Santuari (ARS) è un'associazione francese che riunisce «tutti i santuari cattolici francesi» e «alcuni» del Belgio, Svizzera, Portogallo e Libano.

Il presidente dell'ARS, P. Vincent Gallois, ha sottolineato l'importanza



L'incontro si è svolto nell'arco di tre giorni a Fatima

del tema del Congresso, "Nel cuore del tempo, Maria e la Chiesa segno di speranza", particolarmente in questo anno in cui si celebrano i cento anni delle apparizioni di Fatima.

A sua volta, il presidente della Association des Ouvres Mariales (AOM), Padre Luois Marie Ariño, ha parlato dell'importanza di questo congresso «per concentrare maggiormente gli sforzi di tutti».

«L'insistenza sul cuore, può essere per noi un incentivo a essere uomini e donne di cuore», ha detto Luois Marie Ariño.

Il Congresso si è concluso il giorno 13, in cui nel Santuario si celebra il pellegrinaggio mensile evocativo delle Apparizioni, e i partecipanti sono stati presenti alla celebrazione Eucaristica di quel giorno.

P. Vincent Gallois, in una dichiarazione alla Sala Stampa del Santuario, ha detto che durante l'incontro «i partecipanti hanno avuto l'opportunità di riflettere sulla speranza cristiana in un mondo pieno di violenza e in Maria come la portatrice di questa speranza»

Durante questo incontro, che ha riunito circa 150 persone, hanno partecipato oltre ai membri dell'Associazione Opere Mariane (AOM), un'altra istituzione internazionale francofona, fondata nel 1961, che integra santuari mariani, movimenti mariani della Chiesa, congregazioni e laici o istituti religiosi direttamente dedicati alla Vergine Maria.

Sandra Dantas

I Cento anni delle apparizioni collegano Fatima ai luoghi più incredibili del pianeta

Santuari e parrocchie pregano con Fatima

Nell'archivio del Santuario di Fatima si fa riferimento ad una parrocchia dedicata alla Madonna di Fatima, vicino a Pechino. Una statua della Madonna di Fatima si trova in cima all'Everest. A Sydney, in Australia, c'è un Santuario



La Vergine di Fatima ha un santuario a Sydney

dedicato alla Madonna di Fatima. Al confine tra Corea del Sud e Corea del Nord, tutti gli anni, c'è un pellegrinaggio con la statua della Madonna di Fatima che si conclude con una messa e che ha già riunito circa 100 mila persone.

Sono circa 10.000 le manifestazioni dedicate a Fatima nel Mondo intero, che vanno dai Santuari, alle parrocchie, chiese, aziende, scuole, università, ospedali e che, particolarmente quest'anno, si uniranno a Fatima nella preghiera, come dice il messaggio che la Madonna ha lasciato ai Pastorelli cento anni fa.

A Melbourne, la comunità portoghese dell'arcidiocesi, ha costruito una cappella per il culto e la venerazione della Madonna di Fatima. Si trova nella località Bacchus Marsh ed è stata benedetta il 12 ottobre 2008. La cappella è aperta



La Cattedrale di Nampula, Mozambico, è stata consacrata nel 1956

tutte le domeniche e vi si celebra la messa in portoghese.

A Nampula, in Mozambico, il 23 agosto 1956 fu consacrata la prima cattedrale del mondo dedicata alla Madonna di Fatima. Architetata da Raul Lino ha uno stile unico che unisce la tradizione portoghese e quella africana. Dei sette altari l'altare maggiore è dedicato alla Madonna di Fatima, gli altri al Sacro Cuore di Gesù, a San Giuseppe, a Santa Teresa di Gesù Bambino, a Santa Elisabetta, a Sant'Antonio e a San Giovanni di Dio. Sopra la porta principale vi è un altorilievo raffigurante l'apparizione della Madonna ai Pastorelli.

Nella località di San Blas, Nayarit, in Messico, a causa dei



A San Blas, in Messico, la Madonna è patrona dal 1955

molto miracoli attribuiti alla Madonna di Fatima, è stata fatta una richiesta alla Santa Sede perché fosse dichiarata patrona e poter così celebrarne la festa il 13 maggio. A questo scopo, nel 1955, è stato inaugurato il cosiddetto «apostolato del mare». La statua è alta 2.60 m, in pietra e poggia su un piedistallo da 3 a 24 metri sul livello del mare. È stato costruito anche un piccolo campanile con una campana che suona quando c'è vento forte per avvisare i pescatori che si avvicina una tempesta.

In Kenya, nel 1966, è stata posta una statua della Madonna di Fatima in cima al monte Kilimanjaro, a 5895 m di altitudine.

Nel 1983 Papa Giovanni Paolo II ha benedetto una piccola statua della Madonna di Fatima, che è stata portata dal navigatore italiano Ambrogio Fogar al Polo Nord.

Molte di queste statue sono "uscite" da Fatima come ancora oggi, ogni mese, esce ciascuna delle 13 statue della Vergine Pellegrina per percorrere il mondo, facendosi messaggera di un avvenimento centenario, che quest'anno è vissuto in modo particolare in tutta la Chiesa: a Fatima, in Portogallo e nel Mondo.

La Vergine Pellegrina ha visitato la Slovenia

La Statua della Madonna di Fatima nel Santuario di Ptujška Gora



La Madonna Pellegrina ha iniziato a percorrere la Slovenia dal maggio 2016

Lo scopo di questa breve testimonianza è quello, in primo luogo, di ringraziare la Madonna di Fatima per le grazie che concede. Mia madre, da quando avevo 9 anni, mi ha sempre incoraggiato a praticare la devozione dei primi cinque sabati. Il parroco che, nei primi anni del dopoguerra fece conoscere il messaggio di Fatima nel nostro paesino, lo viveva in prima persona. Camminando a piedi da un luogo all'altro della sua parrocchia, non appena usciva da un villaggio, toglieva le scarpe e andava scalzo. Noi bambini, che eravamo nei campi, ci rendevamo conto di questo suo mettere in pratica il messaggio della Madonna di Fatima, facendo penitenza per i suoi parrocchiani.

A quel tempo, sotto il regime comunista, non era facile per i genitori educare nella fede i loro figli. Perciò mia madre accolse con grande fiducia la promessa della Signora di Fati-

ma, promessa di cui il parroco l'aveva messa a conoscenza; cioè che, al momento della morte, Lei sarà a fianco di coloro che hanno praticato, almeno una volta nella vita, la devozione dei primi cinque sabati richiesta dal Cielo. Sull'esempio dei pastorelli, anche noi bambini recitavamo il rosario nei campi.

La memoria di questi eventi dell'infanzia mi si ripresentò in occasione della prima visita del Santo Padre Giovanni Paolo II in Slovenia, nel 1996 e durante la prima visita nazionale della Madonna Pellegrina di Fatima l'anno successivo. Dopo questi due anni di abbondanti grazie, è nato un gruppo di fedeli, di cui ho fatto parte fin dall'inizio; esso ha iniziato ad incontrarsi nel monastero cistercense di Stična, sotto l'assistenza di un abate, P. Anton Nadrah, per approfondire il messaggio di Fatima e il significato della consacrazione al

Cuore Immacolato di Maria. Con le sue numerose pubblicazioni, incontri mensili di preghiera, esercizi spirituali, pellegrinaggi, questo sacerdote ha formato – come ha detto l'arcivescovo Mons. Marjan Turnsek che ha presieduto l'Eucaristia delle sue nozze d'oro sacerdotali - gli animatori parrocchiali che ora, in tutta la Slovenia, diffondono la fiamma dell'amore dei Cuori di Gesù e di Maria.

All'inizio del terzo pellegrinaggio nazionale della Vergine Pellegrina in Slovenia, nel maggio 2016, Mons. Stanislav Zore aveva manifestato la speranza che la grazia di quella visita potesse unire la chiesa in Slovenia in un cuor solo e un'anima sola. La Vergine di Fatima ha ascoltato la sua preghiera, dal momento che gli apostoli sloveni si sono riuniti in un unico luogo per pregare con Maria, la Madre di Gesù, in occasione del 25° anniversario dell'indipendenza della Slovenia. In quell'occasione, il 24 giugno 2016, nella Cattedrale di Lubiana davanti all'immagine della Madonna Pellegrina di Fatima, essi hanno solennemente consacrato la Slovenia al Cuore Immacolato di Maria.

Ora, questa statua della Madonna torna a Fatima, ma il suo Cuore, a cui ci siamo consacrati come individui, famiglie, parrocchie, comunità religiose, diocesi, patria, rimane in Slovenia. Preghiamo che la fiamma del suo Cuore Immacolato, pieno di Spirito Santo, si irradi ancor più durante il 2017, l'anno del Centenario, si diffonda nei Paesi vicini e in tutta Europa e la salvi dall'apostasia! Madonna Pellegrina di Fatima, prega per noi!

Dragica Čepar

Trinidad e Tobago hanno ricevuto la Madonna di Fatima per la prima volta

La statua è stata presentata nella Cattedrale dell'Immacolata Concezione

Il 31 dicembre 2016, l'arcidiocesi di Porto di Spagna, Trinidad e Tobago, ha ricevuto per la prima volta una statua della Madonna di Fatima, nella Cattedrale dell'Immacolata Concezione.

Il viaggio è iniziato a Fatima, passando da Dublino e Dundalk in Irlanda, per arrivare a Porto di Spagna.

Questo momento celebrativo è coinciso con due importanti date: la Solennità di Maria Santissima Madre

di Dio e la Giornata Mondiale della Pace. Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2017, Papa Francesco ha esortato il mondo alla pratica attiva della non-violenza e a lavorare per prevenire i conflitti affrontandone le loro cause, costruendo relazioni e facilitando la cura e il recupero. Questo messaggio è giunto a Trinidad e Tobago in un momento cruciale, in cui la criminalità e la vio-

lenza causano ostacoli insormontabili.

In questo genere di guerra diverso, i fedeli di Trinidad e Tobago hanno pregato per la pace. Che le loro preghiere siano esaudite! La Veglia e la Presentazione sono iniziate alle ore 20:00, seguite dalla Santa Messa alle ore 21:00 celebrata da Sua Ecc. Rev. l'Arcivescovo Joseph Harris nella Cattedrale dell'Immacolata Concezione.

Arquidiocesi Porto, Espanba

La Vergine Pellegrina percorrerà 14 paesi nel 2017

L'Anno Giubilare del Centenario delle Apparizioni ha incentivato il numero di visite, che hanno raggiunto un totale di 32.



Sono programmate 32 visite della Madonna Pellegrina

Durante l'Anno Giubilare del Centenario delle Apparizioni la Vergine Pellegrina visiterà 14 paesi, per un totale di 32 visite già programmate, fino al momento della chiusura di questa edizione del Bollettino Fatima Luce e Pace.

La Statua n°2 all'inizio di questo mese di febbraio ha trascorso una settimana nella Parrocchia di Marvila, a Lisbona. La stessa Statua ha in programma anche un pellegrinaggio nazionale nelle parrocchie di Panama durante il mese di marzo. Il 1° maggio la Statua n° 2 prosegue per le Parrocchie di Alvorge, Degracias, Lagarteira, Santiago da Guarda e Torre de Vale Todos, a Coimbra. Durante il mese di luglio e agosto, la Parrocchia de Nuestra Señora de Buenavista, a Getafe, Spagna, riceve la Vergine di Fatima. Nel mese di ottobre, la Statua n° 2 viaggia fino a Luanda, Mucharreira, in Angola. L'ultimo viaggio di questa Statua sarà nelle Parrocchie di

Merceana, Aldeia Gavinha e Olhalvo, a Lisbona, dal 20 novembre al 11 dicembre.

La Statua n° 3 è nello Stato di San Paolo, in Brasile, dal 1° maggio 2015 con rientro previsto il 31 ottobre 2017.

Il percorso della Statua n° 4, per tutta l'Italia, promosso dal Movimento Mariano Messaggio di Fatima, è iniziato nel dicembre 2016 e si concluderà a novembre di quest'anno.

La Statua n° 5 inizia una visita alla Parrocchia Santo Antonio dos Cavaleiros, Lisbona, dal 13 marzo al 19 marzo. Alla fine di aprile, questa stessa Statua farà visita alla Diocesi di Sigüenza-Guadalajara. La Cattedrale Diocesana di Santos, in Brasile, riceve l'immagine n° 5 dal 20 giugno al 11 luglio. Infine, tra agosto

e ottobre, il Santuario Nazionale Mátraverebely-Szentkút in Ungheria riceverà la 5ª Statua della Vergine di Fatima.

La Statua n° 6 ha due visite programmate in Italia: una promossa dalla Congregazione dei Servi del Cuore Immacolato di Maria e l'altra alla Parrocchia S. Sossio L. M. Aversa.

La 7ª Statua sarà nell'Arcidiocesi di Utrecht, Olanda, da gennaio, in una visita che si concluderà a marzo. Durante il mese di maggio, la stessa Statua sarà nell'Arcidiocesi di Johannesburg. La Statua n° 7 sarà nel mese di settembre presso la Parrocchia del Santissimo Sacramento, Torrijos, in Spagna. Il 14 e 15 ottobre la Parrocchia di San Pedro de Alva, in Coimbra riceve questa stessa Statua che infine, torna in Italia alla Parrocchia Spirito Santo, Aversa, dal 24 novembre al 11 dicembre.

La Statua n° 8 sarà nell'Arcipretura di Seia, Guarda, dal 5 marzo al 7 aprile. In seguito questa Statua andrà nella parrocchia di Nostra Signora de Belém, Rio de Mouro, a Lisbona, durante il mese di maggio. Nel mese di settembre la Statua n° 8 sarà ricevuta dalla Conferenza Episcopale della Repubblica Ceca, che compirà anche un pellegrinaggio nazionale al Santuario di Fatima durante l'Anno Giubilare del Centenario delle Apparizioni.

Dal 25 marzo al 2 aprile la Statua n° 9 sarà nella diocesi di Versailles, Francia. Poi l'Università Cattolica San Antonio, Murcia, in Spagna (dal 8 al 22 maggio), riceverà la stessa Statua prima che giunga alla Diocesi di Bayonne, in Francia, dal 16 giugno al 14 ottobre.

L'Apostolato Mondiale di Fatima sta promuovendo, dall'aprile 2016 fino a dicembre di quest'anno, la visita della Statua n° 10 nell'Arcidiocesi di Milano, in Italia.

Per la Diocesi di Maracay, in Venezuela, è prevista la visita della Statua n° 11 dal 15 aprile al 31 ottobre. La Statua n° 12, dal maggio del 2013 è in visita al Santuario della Madonna di Fatima di Rio de Janeiro, in Brasile, e vi rimarrà fino al 31 ottobre di quest'anno.

La Parrocchia di Caranguejeira, Leiria, riceverà la Statua n°13 dal 22 aprile al 14 maggio. Il 21 maggio, la stessa raggiungerà e percorrerà l'Arcidiocesi del Lussemburgo fino al 25 giugno. L'Arcipretura di Vagos, Aveiro, riceve la Statua n°13 dal 1° settembre al 30 novembre.

Cátia Filipe

70 anni dopo: la Statua Pellegrina della Madonna di Fatima torna in Lussemburgo

Lettera Pastorale dell'Arcivescovo del Lussemburgo, l'arcivescovo Jean-Claude Hollerich

E' con grande gioia che riceviamo nella nostra diocesi, nelle nostre parrocchie e comunità, la Statua Pellegrina della Madonna di Fatima. Io stesso, come pastore della Chiesa che si riunisce in Lussemburgo, ho presentato la richiesta al vescovo di Leiria-Fatima (Portogallo).

La permanenza della Statua in Lussemburgo si svolgerà dal 25 maggio al 25 giugno 2017, con inizio nel grande pellegrinaggio del giovedì dell'Ascensione a Wiltz, nel Cinquantenario del riferito pellegrinaggio, e con la solenne chiusura nella Cattedrale del Lussemburgo, con il rito di consacrazione del paese al Cuore Immacolato di Maria.

La Statua Pellegrina torna così in Lussemburgo dopo 70 anni. In realtà, è stata nel settembre 1947, che la Statua di Fatima, dopo la fine della seconda Guerra Mondiale - un conflitto che ha causato tanta distruzione, morti, vittime e profughi europei - visitò per la prima volta diversi paesi europei, tra cui il Lussemburgo.

Siamo tutti invitati ad aprire le porte del nostro cuore e delle nostre case per ricevere la tenerezza misericordiosa della Madre di Dio, Consolatrice degli Afflitti e Signora del Rosario Fatima, accettando la nostra diversità culturale che costituisce una delle ricchezze della Chiesa di Gesù Cristo in Lussemburgo.

Accogliamo la Madre di Dio rendendo questa visita giubilare un momento importante per il rinnovamento spirituale e missionario della Chiesa che pellegrina in Lussemburgo; per diffon-

dere il Messaggio di Fatima nella sua attualità e profezia come una chiamata alla conversione della vita e alla pace nel mondo e le sue conseguenze per la vita familiare, e anche per divulgare la spiritualità evangelica dei veggenti di Fatima, i Beati Francesco e Giacinta e la serva di Dio Suor Lucia de Jesus.

Ogni comunità si prepara con un programma di spiritualità, formazione e catechesi biblica su Maria per accogliere questa iniziativa diocesana che assicura di portare frutti per il rinnovamento del nostro credo e della nostra testimonianza di fede con semplicità, gioia e bellezza. Per preparare l'arrivo della Madonna di Fatima vorrei fare due proposte: che il 13 di ogni mese, fino ad ottobre, data dell'ultima apparizione a Fatima, ogni parrocchia, ogni comunità e movimento organizzino un momento di preghiera comunitaria alla luce del Messaggio di Fatima e dell'esortazione "Amoris Laetitia". Che ogni famiglia si riunisca una volta alla settimana, attorno alla Statua della Madonna di Fatima per un semplice momento di preghiera e di condivisione della fede in famiglia.

Che accogliamo con molta gioia e spirito mariano, caratteristiche tipiche del nostro paese e della nostra diocesi, colei che è la Madre di Dio e Madre dei Poveri, rappresentata nella Statua Pellegrina della Madonna di Fatima e venerata in mezzo a noi come Consolatrice degli Afflitti.

Maria vuole che cantiamo con Lei le meraviglie del Signore!

+ Jean-Claude Hollerich sj - Arcivescovo del Lussemburgo

Suor Lucia prossima alla beatificazione dopo la conclusione della fase diocesana del processo

Il processo di canonizzazione di Suor Lucia de Jesus e del Cuore Immacolato, una di tre veggenti di Fatima, ha completato la fase diocesana, passando ora alla competenza diretta della Santa Sede e del Papa.

Il processo diocesano riunisce tutti gli scritti di Suor Lucia, la testimonianza di 60 testimoni ascoltati a riguardo della sua fama di santità e delle sue virtù eroiche.

Dopo la Sessione di Chiusura, che si svolgerà il 13 febbraio, anniversario della sua morte, tutto il materiale raccolto sarà consegnato alla Congregazione per le Cause dei Santi a Roma, che gli darà seguito in conformità con le norme stabilite dalla Chiesa.

La parte iniziale della causa di canonizzazione di Suor Lucia è cominciata nel 2008, tre anni dopo la sua morte, dopo che l'attuale Papa emerito Benedetto XVI aveva concesso «una dispensa in relazione al periodo di attesa previsto dal Diritto Canonico (cinque anni)».

Suor Lucia de Jesus (1907-2005) ha vissuto 57 anni di vita carmelitana ed è sepolta nella Basilica della Beata Vergine del Rosario nel Santuario di Fatima.

Era una dei tre bambini che tra maggio e ottobre del 1917 sono stati testimoni delle sei apparizioni della Madonna nella Cova da Iria, secondo i loro racconti, riconosciute dalla Chiesa Cattolica.

Conclusa la fase diocesana del processo di beatificazione, verrà redatta la 'positio', un compendio di relazioni e studi realizzati dalla commissione giuridica, da un relatore nominato dalla Congregazione per le Cause dei



Suor Lucia è deceduta nel febbraio 2005

Santi (Santa Sede).

Ai vescovi diocesani compete il diritto di indagare sulla vita, le virtù e la fama di santità, i miracoli addotti e, nel caso, del culto del fedele di cui si domanda la canonizzazione.

L'esito di queste indagini viene inviato alla Santa Sede: se l'esame dei documenti è positivo, il «servo di Dio» è dichiarato «venerabile». La seconda fase del processo consiste nell'esame dei miracoli attribuiti per l'intercessione del «venerabile»; se uno di questi miracoli è considerato autentico, il «venerabile» è considerato «beato».

Quando, dopo la beatificazione c'è un altro miracolo debitamente riconosciuto, il beato è proclamato «santo».

La canonizzazione, atto riservato al Papa, è la conferma da parte della Chiesa che un fedele cattolico è degno di culto pubblico universale (nel caso

dei beati, il culto è diocesano) e che può essere dato ai fedeli come intercessore e modello di santità.

Padre Carlos Cabecinhas, rettore del Santuario di Fatima, ha ricevuto la notizia con «grande gioia».

«La sfida che lascio a tutti è quella di pregare in modo che il processo giunga al termine il più presto possibile», ha detto il rettore.

Questo processo «è durato alcuni anni a causa della quantità di documenti lasciati e la necessità di occuparsene bene», ha detto per sua parte al Santuario di Fatima, Angela Coelho, vice -postulatrice della causa di canonizzazione di Suor Lucia.

«Ogni pagina che Suor Lucia ha scritto doveva essere accuratamente analizzata e stiamo parlando di un complesso di diecimila lettere che siamo riusciti a raccogliere e un diario con duemila pagine, oltre ad altri testi più personali», ha evidenziato Angela Coelho, che è anche postulatrice della causa di canonizzazione dei pastorelli beati Giacinta e Francesco Marto, i fratelli che, insieme a Lucia, secondo la testimonianza riconosciuta dalla Chiesa Cattolica, furono testimoni delle apparizioni della Vergine Maria nella Cova da Iria, tra maggio e ottobre 1917.

Secondo questa responsabile, il processo per la beatificazione di Suor Lucia deve tener conto del fatto che siamo in presenza di «una donna che ha vissuto quasi 98 anni, che teneva corrispondenza con i Papi, da Pio XII a Giovanni Paolo II, con cardinali, vescovi» e con molte altre persone.

Carmo Rodeia

Le notizie di questo bollettino possono essere pubblicate liberamente. Devono essere identificati la fonte e se è il caso l'autore.

Fátima Luce e Pace

Direttore: Padre Carlos Cabecinhas
Proprietà, Edizione e Redazione: Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima
Contribuente n.º 500 746 699
Indirizzo: Santuário de Fátima – Apartado 31 2496-908 FÁTIMA (Portugal)
 Telf.: +351 249 539 600 * Fax: +351 249 539 668
 Email: comunicacaosocial@fatima.pt
 www.fatima.pt
Stampa: Gráfica Almondina – Torres Novas
Deposito Legale: 210 650/04
ISSN: 1647-2438
 Isento de registo na E.R.C. ao abrigo do decreto regulamentar 8/99 de 9 de Junho – alínea a) do n.º 1 do Artigo 12.º.

FATIMA LUCE E PACE – RINNOVO/NUOVI ABBONAMENTI

ABBONAMENTO ANNUALE = 4 NUMERI

Invi la sua richiesta di sottoscrizione a: assinaturas@fatima.pt

Segni la lingua in cui desidera ricevere l'edizione:

Tedesco , Spagnolo , Francese , Inglese , Italiano , Polacco , Portoghese

Invio di offerte per sostenere questa pubblicazione

Trasferenza Bancaria Nazionale (Millennium BCP) NIB: 0033 0000 50032983248 05

Trasferenza Bancaria Internazionale IBAN: PT50 0033 0000 50032983 2480 5

BIC/SWIFT: BCOMPTPL/ Assegni o Vaglia Postale: Santuario de Nossa Senhora de Fatima, Apartado 31, 2496-908 Fatima Portugal

Ci aiuti a diffondere il Messaggio di Nostra Signora attraverso "Fatima Luce e Pace"!